



ISOLE INTERESSATE

Capraia

TEMPI DEL PROGETTO

2017-2020

DESTINATARI

- › Residenti
- › Visitatori
- › Comune di Capraia

IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO
(DESTINATO AL PNAT E AD ALTRI
EVENTUALI PARTNER)

1.495.157,44 €

IMPORTO DEL PROGETTO DESTINATO AL PNAT
ANNI 2017-2020

302.907,40 €

DI CUI IMPORTO FINANZIATO DAL PNAT

137.072,40 €

DI CUI IMPORTO ATTRATTO
(FINANZIATO DA TERZI)

165.835,00 €

Progetto INTERREG ISO.S

ISOle Sostenibili

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto ISOS ha sviluppato un approccio comune alla questione della gestione integrata delle risorse “rifiuti - acqua - energia”, con l’obiettivo di ridurre l’impatto ambientale nelle piccole Isole del Mediterraneo. A tal fine ha:

- condotto azioni concrete di valorizzazione e di promozione del patrimonio storico/archeologico insulare rivolte ai visitatori delle isole;
- realizzato attività di sensibilizzazione delle popolazioni locali e dei fruitori sulle buone prassi per l’utilizzo delle risorse rinnovabili.

RISULTATI

- Studio di fattibilità per utilizzo energia solare
- Installazione di illuminazione pubblica alimentata da energie rinnovabili (fotovoltaico).
- Miglioramento della raccolta differenziata presso i residenti e presso i proprietari delle imbarcazioni.
- Miglioramento della gestione degli sfalci pubblici e privati e studio di fattibilità per compostaggio in loco.
- Recupero delle tradizioni agricole e percorso storico-culturale (visite ad antichi palmenti, vasche scavate nella roccia utilizzate per pigiare i grappoli dell’uva e ricavare il mosto per la produzione del vino).



LINK PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

 interreg-maritime.eu/web/isos



Marida Bessi

Sindaco di Capraia Isola, Presidente Provincia di Livorno, membro della Comunità di Parco

DOMANDA Sindaco Bessi, ci racconta luci e ombre di una piccola isola come Capraia?

RISPOSTA Capraia è un'isola d'altura, che si offre ai suoi ospiti in tutta la sua selvaticità originaria, senza spiagge, solo scogliere. Per raggiungerla ci vogliono tre ore di traghetto (con in media un solo traghetto al giorno) oppure bisogna essere un navigatore abbastanza esperto per affrontare il lungo tratto di mare aperto. I visitatori che arrivano qui sono appassionati di natura in quanto a trekking, diving, snorkeling e comunque l'isola è frequentata da un turismo attivo.

D Quali sono i punti di forza da valorizzare per lo Sviluppo Sostenibile dell'isola nel futuro?

R Per le sue ridotte dimensioni e per la sua naturalità, ma anche per il suo isolamento geografico, Capraia è il laboratorio ideale per studiare le criticità di una piccola isola e poi trasformarle in opportunità, valorizzando proprio queste sue peculiarità spiccatamente insulari. Guardiamo il caso dell'avvistamento della foca monaca: è stato un caso mediatico! I 4-5 pescatori professionisti di Capraia inizialmente erano contrari alla chiusura dell'area.

Ma alla fine abbiamo trovato un compromesso, come sempre: l'area di pesca è stata spostata altrove, così da lasciarne invariata l'estensione dell'area dove poter pescare; ma nel frattempo è stata estesa l'area di protezione e li abbiamo coinvolti nell'importante azione di monitoraggio per gli avvistamenti.

D Cosa significa il Parco Nazionale per Capraia?

R Capraia ha puntato molto sull'istituzione di un Parco attivo e propositivo. Ad oggi è l'unica isola abitata dell'Arcipelago che ha la superficie di Area Protetta più estesa, sia a terra che a mare. Da qui è partita la proposta di creare un parco nazionale nell'arcipelago, nel 1992. Per un'isola che ospita solo 250 residenti effettivi, il Parco è un punto di riferimento importante che concorre alla valorizzazione del territorio e della comunità, nonché il promotore di progettualità, capace di svilupparle e trasformarle in opportunità concrete per gli abitanti dell'isola. Con il Parco abbiamo riaperto sentieri storici chiusi ormai da secoli, rendendoli nuovamente fruibili, non solo dai visitatori ma anche dai residenti, abbiamo aperto un **punto di informazione** in collaborazione con la Pro Loco tramite il quale offriamo un ventaglio di escursioni guidate a terra e a mare mirate alla conoscenza dell'ambiente naturale che qualificano la nostra offerta turistica.



D Qual è stato l'impatto del Progetto Isos?

R Con il progetto ISOS abbiamo potuto lavorare sul recupero dei palmenti, strutture in pietra dove gli antichi capraiesi facevano il vino creandone un itinerario naturalistico-archeologico; abbiamo illuminato con pannelli fotovoltaici e secondo i Criteri Ambientali Minimi una strada pedonale in pietra che era illuminata, nel rispetto delle direttive contro l'inquinamento luminoso, un trituratore per gli sfalci verdi – per ridurre la quantità e riciclarli sull'isola. L'isola oggi ha un dissalatore, una centrale Enel con i motori alimentati da biodiesel, stiamo progettando un depuratore che ricicli le acque reflue, abbiamo un laboratorio aperto "Capraia smart island" per pensare ad un'isola che riduca l'impatto delle attività antropiche sull'ambiente: dai motori delle imbarcazioni di nuova generazione più silenziosi e meno inquinanti, alla mobilità, al riciclo, al *plastic free*.

